

1. Obiettivo

Il Codice Etico stabilisce norme generali in termini di Compliance e condotta etica all'interno della **DIDDI**. Stabilisce altresì i principi generali di business, descrive i nostri valori fondamentali e la nostra identità, definisce gli standard per la nostra condotta, e stabilisce gli obiettivi per i quali lavoriamo e che vedono la valorizzazione della professionalità di tutti coloro che quotidianamente contribuiscono a rendere DIDDI una realtà unica nel suo settore: dipendenti, collaboratori, fornitori, clienti, professionisti esterni della cui opera ci si avvale nella ricerca continua di un proprio miglioramento in tutti i settori di competenza. Il codice di condotta deve essere rispettato dal CdA, dalla Direzione e da tutti gli altri dipendenti, ivi compresi i consulenti, dell'azienda in tutte le loro attività.

2. Rispetto delle norme e dei regolamenti

Le violazioni di legge determinano l'irrogazione, da parte della competente Autorità Giudiziaria, delle sanzioni correlate alla specifica violazione commessa nel caso concreto e possono altresì determinare l'interdizione, in capo a DIDDI, dell'esercizio delle attività proprie tanto nel settore privato quanto nel settore pubblico ed esporre DIDDI a richieste di risarcimento dei danni correlati alle stesse violazioni di legge, con evidenti ripercussioni negative non solo a livello economico bensì anche a livello di immagine ed affidabilità nel mercato nazionale ed internazionale di operatività. DIDDI ha adottato formalmente il presente Codice Etico per definire con chiarezza l'insieme dei valori che DIDDI stessa riconosce, accetta, condivide e ritiene fondamentali per assicurare il buon funzionamento, l'affidabilità e la reputazione dell'Azienda. DIDDI vigila sull'osservanza del Codice Etico con adeguati strumenti di informazione, prevenzione e controllo, assicurando la trasparenza delle operazioni e dei comportamenti posti in essere, intervenendo, se del caso, con azioni correttive. Il Codice Etico è parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato da DIDDI ai sensi del D.lgs 231/2001. DIDDI non proseguirà alcun rapporto con coloro che non intendano allinearsi al principio di legalità, valore fondamentale nel cui pieno rispetto DIDDI opera.

3. Condotta etica

Condotta etica Responsabilità significa rispettare le regole e le disposizioni di legge. DIDDI si impegna quotidianamente nella valorizzazione della professionalità di tutte le persone delle cui competenze si avvale per perseguire lo scopo della massima soddisfazione dei propri clienti attraverso la garanzia di affidabilità nel tempo dei prodotti e dei servizi erogati, nel rigoroso rispetto di tutte le norme, anche e soprattutto in tema di tutela di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro. DIDDI profonde ogni più utile sforzo ed impegno affinché i propri dipendenti e collaboratori si comportino in maniera eticamente corretta nell'esecuzione e nell'espletamento di tutte attività commerciali e Aziendali di loro competenza e loro demandate.

Condotta etica significa anche identificare e rispettare lo spirito delle nostre esigenze interne, evitando ogni tentativo di aggirarle.

PRINCIPI ETICI GENERALI

VALORE DELLA PERSONA: il valore della persona rappresenta un principio fondamentale al centro del quotidiano agire di DIDDI che si impegna ad utilizzare l'ascolto ed il dialogo come strumenti di continuo miglioramento sia rispetto alle proposte di soluzione alla clientela sia rispetto alla valorizzazione della personalità e della competenza dei propri dipendenti e collaboratori.

DIRITTI UMANI: Valore primario perseguito da DIDDI è il pieno rispetto dei diritti umani di cui viene promossa l'implementazione nell'ambito della propria sfera di influenza. DIDDI si impegna a non attuare, neppure indirettamente, alcun abuso o violazione dei diritti umani.

4. Corruzione

DIDDI non tollera la corruzione. Influenzare le decisioni adottabili da parte di soggetti pubblici o privati, promettendo o concedendo benefici e utilità di qualsiasi tipo, è vietato dalla legge ed è penalmente sanzionato. DIDDI è impegnata a lottare contro la corruzione e a prevenire qualsiasi comportamento che possa anche solo fornire la minima impressione di un agire corruttivo, ed in tale ottica garantisce la trasparenza in tutte le attività e in tutte le pratiche. Ogni operazione e transazione è correttamente registrata, autorizzata, verificata e verificabile, legittima, coerente e congrua, secondo le normative vigenti e secondo le procedure interne. DIDDI agisce con decisione ovunque ci sia il sospetto di collusione o di corruzione, adottando tutti i più opportuni provvedimenti. Regali, omaggi ed altre utilità, anche soltanto promessi, verso clienti, fornitori, amministratori, sindaci, collaboratori, dipendenti, organi apicali, fornitori, pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio sono consentiti solo quando siano adeguatamente autorizzati e documentati, di modico valore e comunque tali da non poter essere interpretati da terzi come finalizzati ad acquisire qualsiasi tipo di vantaggio in modo improprio o illecito. In ogni caso, regali, omaggi ed altre utilità non devono mai in alcun modo essere destinati o finalizzati ad influenzare o ricompensare un atto proprio dell'ufficio del destinatario. Ogni amministratore, sindaco, dipendente o collaboratore di DIDDI deve astenersi dall'accettare doni o omaggi eccedente le normali prassi di cortesia, nonché dall'accettare, per sé o per altri, ogni altro beneficio o utilità, anche solo in forma di promessa, volti a comprometterne l'indipendenza di giudizio, l'imparzialità e la correttezza operativa. L'amministratore, il Sindaco, il dipendente o il collaboratore che, in ragione dell'esercizio dell'attività svolta per DIDDI riceva, anche presso la propria abitazione privata, omaggi o altre forme di beneficio o utilità, in contrasto con quanto sopra indicato, dovrà assumere ogni più opportuna iniziativa al fine di rifiutare detto omaggio, beneficio o utilità e darne immediata informazione al proprio superiore gerarchico o referente per le opportune valutazioni ed azioni. I dipendenti non sono autorizzati ad accettare eventuali sconti, tariffe speciali o altri privilegi che possano essere concessi a causa del loro rapporto con DIDDI, se tali privilegi sono atti ad influenzare le loro decisioni professionali.

5. Riciclaggio di denaro

DIDDI è impegnata nella lotta contro il riciclaggio di denaro e ha adottato le necessarie misure precauzionali. Dette misure sono volte anche all'adeguata sensibilizzazione dei dipendenti e collaboratori di DIDDI affinché, nell'esercizio delle loro rispettive mansioni e funzioni e nei rapporti commerciali, agiscano nel pieno rispetto della normativa nazionale e sovranazionale volta a contrastare il riciclaggio del denaro.

6. Competizione leale

DIDDI è impegnata a garantire la competizione leale. Si scelgono i prodotti ed i servizi offerti da DIDDI per la loro elevata qualità e per gli alti standard qualitativamente elevati del lavoro. DIDDI rifiuta di essere parte di qualsiasi accordo illegittimo, illecito o inammissibile o di intese restrittive o turbative del commercio (ad esempio, la ripartizione del mercato o assegnazione dei clienti, il blocco dei prezzi, lo scambio di informazioni rilevanti per la concorrenza, l'abuso di posizione dominante sul mercato).

7. Occupazione leale e interazione sociale

DIDDI combatte tutte le forme di occupazione illegale e di sfruttamento dei lavoratori. L'occupazione illegale indebolisce il mercato del lavoro e il sistema di sicurezza sociale della nostra società. Esso mette a repentaglio l'occupazione e impedisce la creazione di nuovi posti di lavoro, incidendo negativamente sull'economia interna e nazionale. La violazione dei diritti di lavoratori, riconosciuti dallo Statuto e dalla legislazione nazionale e sovranazionale non può in alcun modo essere conciliabile con i nostri valori etici che si fondano sul pieno ed assoluto rispetto anche di detti diritti fondamentali. DIDDI osserva i principi del rispetto nei rapporti reciproci, che impronta ad un confronto attuato in modo equo e leale. Tutti i dipendenti hanno pari opportunità quando vengono assunti e nell'ulteriore crescita della loro carriera. La discriminazione in qualsiasi forma è vietata, sia essa basata su genere, età, razza, religione, appartenenza politica e sindacale, lingua, etnia, orientamento sessuale o stato di salute. In particolare, nessuno può essere molestato o svantaggiato a causa della propria nazionalità, genere, orientamento sessuale, convinzioni religiose o etiche, disabilità o età. DIDDI si aspetta tutti i suoi dipendenti contribuiscano ad un ambiente di lavoro produttivo trattandosi con rispetto reciproco, tolleranza e considerazione. I dipendenti sono incoraggiati a segnalare tutti gli eventi che un ambiente ostile di lavoro e devono farlo senza timore di ritorsione da parte dell'azienda.

8. Sicurezza sui Luoghi di lavoro

L'azienda si impegna al rispetto dei requisiti di legge in materia di sicurezza sui Luoghi di lavoro mediante una corretta analisi dei rischi aziendali, chiediamo a tutti i dipendenti e non che possano avere influenza sulla sicurezza di rispettare quanto previsto dalle regole interne in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (Documento di Valutazione dei Rischi e Procedure Interne) e segnalare prontamente qualsiasi tipo di anomalia che possa pregiudicare la salute e la sicurezza dei lavoratori che operano nell'ambito delle attività di DIDDI.

9. Conflitto di interessi

Tutti i dipendenti beneficiano del successo della azienda. Tuttavia, il successo è possibile solo se ogni singolo dipendente sta agendo nel migliore interesse della DIDDI. Nessuno può perseguire interessi privati a discapito della DIDDI. Quando si selezionano i partner commerciali, i dipendenti devono farlo applicando i principi- che rendono libera la concorrenza e garantiscono la lealtà per ogni trattativa e devono astenersi dal l'adottare condotte valutabili come preferenziali. Le parti interessate devono comunicare eventuali conflitti di interesse ai loro supervisor che dovranno procedere ad un esame critico al fine di adottare ogni più opportuno provvedimento.

10. Beni della DIDDI e informazione confidenziale

I beni di proprietà della società sono a beneficio della DIDDI nel suo complesso. Devono essere protetti contro gli abusi e l'uso improprio, ed ogni dirigente, quadro, dipendente, o collaboratore di DIDDI viene regolarmente responsabilizzato sulla necessità di evitare comportamenti che possano tradursi in uso improprio o abuso dei beni della società, indipendentemente dalla finalità perseguite. Allo stesso modo, anche la gestione delle informazioni riservate richiede attenzione e rispetto della vigente normativa in tema di privacy da parte dei dipendenti che ricevono tali informazioni nel contesto delle loro funzioni di lavoro. Tali dati non devono essere utilizzati per scopi propri, per scopi illeciti o illegittimi né inoltrati a terzi. I dati personali di qualsiasi tipo devono essere adeguatamente protetti attraverso l'adozione di tutte le misure imposte per legge contro l'accesso e l'uso improprio da parte di soggetti non autorizzati, anche all'interno della DIDDI.

11. Organizzazione

La Compliance è un obbligo da seguire per l'intera organizzazione. Di conseguenza, oltre ad agire come un modello di comportamento, i Responsabili hanno il compito di garantire che tutti i dipendenti e i collaboratori siano a perfetta conoscenza dell'esatto contenuto di questo codice Etico e delle relative linee guida, che le comprendano con esattezza e le condividano e le rispettino. DIDDI ha nominato un Resp. Anticorruzione per sostenere i dipendenti in tutte le attività ed i processi rilevanti in termini di Compliance. Ciò comprende l'attuazione di regole interne e linee guida, la creazione di programmi di formazione, nonché la verifica e la valutazione dei singoli casi di Compliance che si presentano. DIDDI incentiva tutti i propri dipendenti e collaboratori a segnalare ogni violazione del presente codice etico al Responsabile o alla Direzione, e al Resp. Anticorruzione. Il Resp. Anticorruzione e la Direzione sono disponibili in ogni momento per domande o per ricevere ogni segnalazione relativa ad ogni violazione del codice etico o condotte inadeguate, illecite o illegittime. Detta segnalazione può anche essere presentata in forma anonima. Il dipendente che segnala le (presunte) violazioni del Codice Etico o relative linee guida non deve temere ritorsioni in ragione della segnalazione. DIDDI attua un sistema volto a scongiurare che le segnalazioni siano meramente calunniatorie o denigratorie.

12. Formazione

I programmi di formazione ed eventi informativi forniranno gli adeguati strumenti per quanto riguarda il contenuto del Codice.

13. Partner d'affari

DIDDI si aspetta che i suoi partner commerciali agiscano con integrità e che rispettino la legge vigente sia nel nostro Paese sia in quelli di appartenenza. Nei rapporti commerciali con fornitori, fornitori di servizi, subappaltatori, distributori e partner in joint venture, DIDDI lavorerà nel pieno rispetto sia della legge nazionale, sia della legislazione sovranazionale sia delle regole interne. Qualsiasi collaborazione con i terzi, deve avvenire nella perfetta osservanza delle leggi e delle normative applicabili e nel rispetto delle esigenze interne. DIDDI adotta ogni più opportuna cautela al fine di verificare che i terzi con cui intrattiene rapporti di collaborazione, a qualsiasi titolo, mantengano, nel corso dei rapporti con l'Azienda stessa ed in ragione dei medesimi, comportamenti leciti e legittimi onde evitare che eventuali atti illeciti da costoro compiuti possano avere negative ripercussioni sull'onorabilità e sul prestigio dell'Azienda. DIDDI garantisce di adottare tutte le misure necessarie al fine di assicurare che sia conforme alla legge la condotta dei propri dirigenti, quadri, dipendenti e collaboratori e si assicura che sia conforme alla legge anche la condotta di tutti coloro che svolgono attività lavorativa con l'Azienda stessa. La Direzione ed il Resp. Anticorruzione possono essere di aiuto per il supporto nella valutazione di terze parti considerate come partner commerciali.

14. Sistemi di attuazione, vigilanza e controllo

In base alle norme inserite in questo codice, ognuno risponde delle proprie azioni e della propria condotta. Inoltre, poiché i Vertici Aziendali sono responsabili in quanto dirigono le azioni degli altri rappresentano un esempio per i dipendenti, devono conoscere approfonditamente i valori espressi in questo documento, sapere come si applica e pretenderne l'applicazione. Nessuno ha l'autorità di richiedere a chicchessia di violare questo codice Etico; qualunque tentativo di questo tipo è soggetto a immediata azione disciplinare. L'osservanza delle norme del Codice Etico rappresenta parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti di DIDDI: In caso di violazione di una delle norme indicate finora, la Direzione prenderà con la massima tempestività i provvedimenti del caso nel rispetto delle vigenti leggi e dei vigenti regolamenti previsti dal Sistema Sanzionatorio DIDDI. Le sanzioni disciplinari nei confronti dei terzi (persone fisiche o giuridiche) che intrattengono rapporti contrattuali con DIDDI, sono costituite dalla risoluzione dei rapporti contrattuali in essere, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno nei confronti di DIDDI stessa.

REDATTO	RESP ANTICORRUZIONE	APPROVATO	PRES. CdA
OGGETTO DELLE MODIFICHE	PRIMA EMISSIONE 05-05-2026		